

VERSILIA

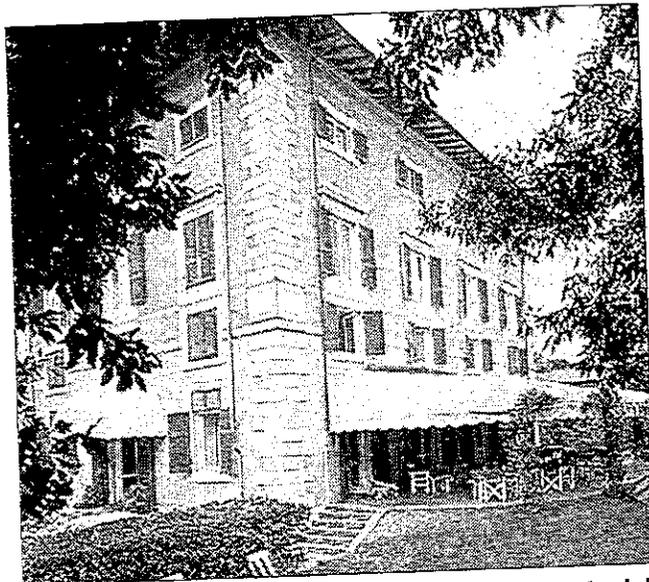
Giovedì 11 dicembre 2003

FORTE Compie mezzo secolo uno dei più esclusivi hotel d'Italia. Oltre a camere e suite offre vere e proprie ville

Augustus, 50 anni d'élite

FORTE — Cinquant'anni, ma non li dimostra. L'hotel Augustus, fiore all'occhiello della tradizione alberghiera forte-marina, festeggia quest'anno il mezzo secolo o se preferiamo le nozze d'oro con la clientela più riservata ed esclusiva. Qui infatti non si prenotano semplicemente delle camere o tutt'al più delle suite, ma delle vere e proprie ville immerse nel parco. Con trattamenti suite ovviamente. L'Augustus è infatti nato come albergo nel 1953, quando l'attuale proprietario, Nino Maschietto venne assunto come direttore dell'attività, che allora contava soltanto ventitré camere, realizzate nell'ex villa Pesenti.

Nel corso degli anni quelle ventitré camere sono diventate novantasette, settantasei all'Augustus e ventuno all'Augustus Lido, l'ex villa Agnelli, annessa all'albergo alla fine degli anni Sessanta. E Nino Maschietto, da direttore, è diventato proprietario di tutto il complesso, che adesso, comprende anche La Nave, una struttura esterna con ventisette suite e sei ville disseminate



L'AUGUSTUS Uno scorcio del «Lido», una parte del complesso alberghiero e un tempo villa Agnelli

nel grande parco nel cuore di Roma Imperiale e chiamate con nomi insoliti ma chiaramente riservati a una clientela attenta alla privacy: Il Conventino, La Fiocchina, La Magenka, La Rondine, L'Ala e la Franca. Una lunga storia quella dell'Augustus, che meglio di

qualsiasi altro albergo cittadino, racconta il percorso degli anni d'oro di Forte dei Marmi, quando il bel mondo vi era ancora di casa e il paese viveva del ricavo concesso da quel grappolo di famiglie altolocate, che trascorrevano a Forte dei Marmi le loro vacanze estive.

Quando vestivano alla marinara

FORTE — La fama dell'Augustus è però divenuta proverbiale col best seller di Susanna Agnelli «Vestivamo alla marinara». L'ex ministro degli esteri, nonché sorella dell'Avvocato nella villa divenuta poi albergo, ci ha trascorso l'infanzia negli anni prime e durante la guerra. Qui vestivano alla marinara e trascorrevano lunghe estati incontrando illustri personaggi come Curzio Malaparte qui confinato da Mussolini e semplici coetanei.

Un'eredità che, comunque, Maschietto ha saputo gestire e soprattutto conservare con grande abilità, grazie alla quale anche adesso l'Augustus rimane la meta favorita del turismo elitario di Forte dei Marmi. Dopo aver ristrutturato l'ex villa Agnelli nel '98 (il passaggio sotterraneo alla

spiaggia, creato da Gianni Agnelli negli anni Sessanta, rimane tutt'oggi l'unico esempio di sottopasso privato in Italia), adesso è la volta della struttura centrale del complesso, che a primavera, quando l'albergo riaprirà i battenti, ospiterà la grande festa, che Maschietto intende realizzare per festeggiare degnamente la ricorrenza.

E ancora, oggi, nonostante in tanti facciano a gara ad annunciare vip o presunti tali, che frequentano le loro attività, l'Augustus ha fatto della riservatezza il suo stile di vita e dei tanti nomi illustri che hanno soggiornato e soggiornano nelle sue stanze, non trapeza nessuna indiscrezione.

Quindi è per sentito dire che si parla di grandi nomi della finanza italiana e internazionale (il 50% della clientela del complesso alberghiero viene dall'estero), della nobiltà e dell'imprenditoria di casa nostra, nonché attori, personaggi dello spettacolo e magnati arabi. Naturalmente, tutti invitati alla grande festa di compleanno, insieme alla autorità locali, per i primi cinquant'anni dell'Augustus.

Jessica Nardini

FORTE

Depuratore: sì alla terza vasca Ma con riserva

FORTE DEI MARMI — E' stato approvato martedì sera dal consiglio comunale l'avvio della procedura per la realizzazione della terza vasca all'impianto di depurazione comprensoriale.

Congiuntamente, tuttavia, è stato dato l'assenso per la valutazione del progetto, presentato da un giovane laureando versiliense in ingegneria, che prospetta la possibilità di un migliore funzionamento dell'impianto, in grado di soddisfare le esigenze del comprensorio, senza la necessità di costruire una terza vasca. Dal momento che quest'ultima ha già fatto alzare le antenne ai residenti della zona vicina al depuratore, l'assessore ai Lavori Pubblici, James Popper, accogliendo anche l'invito dell'opposizione, ha detto che l'amministrazione valuterà attentamente entrambi i progetti e si riserverà la scelta, una volta stabilito il procedimento migliore. La tesi di questo studente non è stata spiegata in sede consiliare, ma è stato detto che verrà fatto successivamente, una volta analizzata attentamente dai tecnici di palazzo Quartieri, (fra l'altro, sembra che ad una prima occhiata

DETRASANTA

L'assessore Benedetti: giuste lamentele, ma non abbiamo dimenticato l'area. Presto i lavori

L'arabico della protesta alle promesse

FORTE

Case popolari Nuovo bando